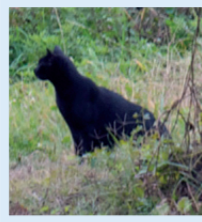
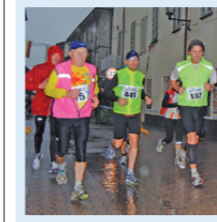


PIOSSASCO Pag. 7
Chiude la Shamal quasi 120 dipendenti senza lavoro
di Ezio Marchisio



PINASCA Pag. 16
Fotografato l'animale misterioso: piccola pantera o grosso gatto?
di Daria Capitani

SESTRIERE Pag. 17
Assolti vice sindaco ed assessore: non ci fu abuso d'ufficio
di Lucia Sorbino



CAVOUR Pag. 25
Applerun di Tuttolemele sotto la pioggia: vince un marocchino
di Gualtiero Falco

NONE Pag. 34
Tragedia s'è orata al cimitero: si staccano lastroni di marmo
di Federico Rabbia

LE COMUNITÀ MONTANE SENZA CASA: LA REGIONE LE ABOLISCE

Opinabile, ma certamente legittima, l'indicazione della Regione Piemonte che vorrebbe abolire le Comunità montane, nell'ottica di un contenimento dei costi. Quel che invece non è affatto opinabile è l'insipienza regionale che non affronta contemporaneamente, alcuni problemi che sorgerebbero nel caso in cui le Comunità dovessero essere davvero soppresse. I dipendenti, complessivamente, sono 450: forse che verrebbero licenziati? Certamente no. Verrebbero semplicemente ricollocati in altre istituzioni o enti locali accentrando conseguentemente servizi non su base territoriale.

Ma la questione più grave riguarda i servizi. Si parla di Unione di Comuni, sostitutivi delle Comunità. Ma l'indicazione è lasciata nel vago più assoluto. Come se la Regione, con il suo assessore competente, Maccanti, ed il suo presidente Cota, presentasse il titolo di un libro con, dentro, le pagine tutte intonse. È questo l'atteggiamento assunto? Non dalla Regione. Lanciare una proposta senza dare risposte su quello che accadrebbe dopo.

Comprendibile che si voglia risparmiare, ma devono essere descritti e precisati tutti i meccanismi. Né si può in né dimenticare la specificità dei territori montani che comprendono tante piccole realtà e gli interventi, più sono frazionati, maggiori costi hanno. Altrimenti non lamentiamoci se poi si parlerà di ulteriore spopolamento delle montagne, perché chi ci vive deve sopportare più disagi che altrove. E quanto accaduto negli ultimi giorni, a causa del maltempo, ne è una riprova.

Pier Giovanni Trossero
Segue a pag. 2

LE REAZIONI NEL PINEROLESE, VAL SANGONE E VALLE PO

Pag. 2

Sei giorni di pioggia, a tratti anche molto intensa, hanno tenuto in apprensione il Pinerolese Alluvione, è passata la grande paura

Domenica il "picco" - Evacuate famiglie lungo l'asta del Pellice, Val Germanasca isolata - «Salvati dall'estate siccitosa»



TORRE PELLICE - Il ponte della Bertenga ha ceduto anche questa volta. E 98 persone, nell'inverso, sono rimaste isolate. (Foto G. Falco)

Sei giorni di pioggia, a partire da giovedì 3 novembre. Una perturbazione largamente annunciata, «con tutte le condizioni per il verificarsi di un'alluvione» Ora che l'Arpa Piemonte, alle 13 di martedì 8, ha abbassato il livello di rischio idrogeologico a 1 (limitato), è possibile guardarsi alle spalle. E dire: è andata bene. Nessuna vittima, nessun ferito, nessuna colata detritica assai assai. È crollato il ponte della Bertenga a Torre Pellice, ma succede ad ogni piena (1977, 2000, 2008...): i 98 residenti dell'Inverso Rolandi hanno fatto la (sgradevole) abitudine all'isolamento, così come quelli dell'alta Val Germanasca. Sono state evacuate alcune decine di famiglie; a Villar Pellice, dove la precauzione, nelle località più a rischio (Garin e Combette del Rospart), è stata adottata sin da venerdì; a Bricherasio, Campiglione e Garzigliana, dove il Pellice è uscito dagli argini allagando frutteti e minacciando le abitazioni nelle località Ghiave e Alberetti. Scuole chiuse lunedì.

In Valle Po, una frana preoccupa Paesana. Barge ha condiviso - con il Barant di Bobbio Pellice e con Massello - la poco gradita leadership delle località dov'è caduta più pioggia: il Ghiandone è salito alla ribalta delle cronache per il livello delle sue acque. Allagamenti anche nella zona della pianura.

Il geologo Daniele Giordan: «È andata meglio rispetto al 2008 perché l'estate è stata siccitosa»
Daniele Arghittu

Speciale alle pagine 9 e 10, altri servizi nelle pagine interne

Arrestati dai Carabinieri per 70 furti su auto La banda dei baby ladri Cinque all'epoca dei fatti erano minorenni

Si è conclusa nei giorni scorsi una complessa operazione dei Carabinieri del Nucleo operativo di Pinerolo che ha portato all'arresto di sei giovani, tutti di origine rumena, di cui cinque minorenni all'epoca dei fatti: settanta i furti su automobili contestati a partire dal novembre 2010.

Nel corso di 11 perquisizioni i militari hanno trovato una grande quantità di oggetti che ritengono essere la refurtiva. Orologi griffati, bracciali, navigatori satellitari, chiavette per la connessione a Internet, occhiali da sole, pc, autoradio e telefoni cellulari. Tutto sarebbe stato rubato a bordo delle auto a Pinerolo e in parte a Torino, dopo aver rotto i vetri o forzato le portiere. Altre due persone, maggiorenni, sono state denunciate per ricettazione.

Pag. 11
di L. Prot



CAPOLAVORI '800-'900
Tremila visitatori hanno potuto ammirare, nella prima settimana di apertura al pubblico, le opere esposte al Palared di Pinerolo per "Capolavori '800-'900 dalle collezioni pinerolesì". Un'iniziativa de "L'Eco del Chisone". La mostra prosegue fino al 20 novembre.
Pag. 3

A Teatro è iniziata la bella Stagione!

Culturalmente parlando, nel Pinerolese si è aperta la bella Stagione. Al teatro Sociale, sabato 12 alle 21, si alza il sipario per il prologo (fuori abbonamento) della stagione di prosa, con Sabina Guzzanti in "SiSiSi... Oh Sì". Altra apertura a Nichelino, con il Don Pasquale ad aprire il cartellone lirico del Superga. Più nel piccolo, segnaliamo l'avvio di Stagione al Silvio Pellico di Bagnolo con un omaggio a De André. Martedì 15 di nuovo al Sociale ci sarà Gianmaria Testa per l'Accademia di musica e a seguire, mercoledì 16, Enrico Bertolino.
Pag. 41
di Capitani e D'Agostino

12/13 Week End	
S. SECONDO Con l'egittologo al castello di Miradolo pag. 4	
PRAMOLLO La commemorazione del Tichoun pag. 16	
LUSERNA S.G. Mercatino del Bangladesh pag. 18	
CAVOUR Ultimi appuntamenti a "Tuttolemele" pagg. 23-24	
BRUINO La patronale pag. 29	
GIAVENO La festa di S. Martino pag. 31	
ORBASSANO Fiera d'autunno pag. 33	
PINASCA Pomeriggio occitano pag. 41	
PINEROLO Sabina Guzzanti al Sociale pag. 41	
TURIN MARATHON I passaggi a Beinasco, Rivalta, Orbassano e Nichelino pag. 43	
PINEROLO I biancoblu incontrano il Miray ori pag. 43	
PEROSA Bocce A2: La Perosina-Brb Ivrea pag. 47	

Ma oggi è diventato un lavoro per ricchi Nuove generazioni in agricoltura Spesso sono istruiti, più attenti all'ambiente e ai mercati globali

A Giaveno
I compiti? Li sento alla radio
Pag. 31
di R. Raspo

VAL SANGONE - Due ragazzi di 12 anni pieni d'inventiva e abili col computer hanno ideato un servizio prezioso per i compagni di scuola, frequentanti tutte e tre le classi della scuola media "Maria Ausiliatrice" di Giaveno. Attraverso la loro webradio Elba, Edoardo Cammisia e Alberto Falcomer trasmettono - tra le altre cose - l'elenco dei compiti da svolgere a casa, in modo da informare anche chi, eventualmente, è stato assente da scuola. La trasmissione si chiama "Info studenti radio".
Pag. 31
di R. Raspo

I giovani hanno scoperto l'agricoltura. Aumenta il numero di quanti, terminate le scuole superiori, decidono di vivere lavorando la terra, andando così a colmare quel vuoto generazionale che si era determinato. Prima di loro i padri, a differenza dei nonni, avevano scelto di andare a lavorare altrove. Meglio dipendenti e stipendiati, dovevano aver pensato. Ma c'è un però: devi avere soldi, molti soldi. Per iniziare devi investire dai 700.000 al milione di euro» calcola Alberto Bunino, imprenditore agricolo 26enne di Cavour. Un problema che le associazioni di categoria hanno messo in luce più volte: «Oltretutto il credito non aiuta i giovani: io - racconta Riccardo Chiabrando, presidente provinciale della Coldiretti Torino - ho dovuto garantire per i miei figli, altrimenti le banche non avrebbero concesso loro il mutuo».
Pag. 5
di S. D'Agostino

Orbassano, Vigone, Cantalupa e Giaveno Allarme vandali Hanno colpito la notte di Halloween

Volley B2
Le pinerolesì in testa
Non era mai accaduto nei suoi dieci anni consecutivi nel campionato di B2. La Ford Sara Pinerolo, dopo il match di domenica a Casale, è rimasta sola in testa. Prestazioni di gioco confortanti e quattro successi su quattro per le ragazze di mister Mucciollo.
Pag. 43
di F. Franchino

Dolcetto o danneggiamento? Vandali in azione, per lo più la notte di Halloween, in diversi Comuni della zona. A Orbassano hanno rovesciato e danneggiato cassonetti e preso di mira (sabato notte) la sede del Pdl di via Piossasco. A Vigone hanno colpito nei viali di piazza Clemente Corte, stradicando la "panchina d'artista" di Elio Garis e dando fuoco ad alcuni cestini dei rifiuti. A Cantalupa, dove qualcuno ha lanciato sassi e spaccato le vetrate del palazzetto dello sport di via Italia.
Pagine 15, 27, 31 33
di Rivolo e Polastri

Pinerolo ripristinerà i tetti della "Pollicino" e del Veloce Via l'eternit senza spendere un euro C'è chi lavorerebbe gratis pur di potervi installare pannelli solari

Il Piano che, di anno in anno, libera dall'eternit gli edifici comunali proseguirà nel 2012 con il ripristino dei tetti della scuola materna Pollicino e del bar-ristorante-sala riunioni del Veloce club. I due interventi costerebbero, rispettivamente, 300mila e 150mila euro, ma il sindaco Buttiero spererebbe di ottenerli gratis in cambio dell'autorizzazione (gli operatori in te-

ressati non mancherebbero) ad installare sulle coperture rifatte pannelli fotovoltaici per ricavarne energia elettrica da mettere sul mercato. Potrebbe entrare nell'affare anche il parcheggio dell'ospedale (presto lo porteranno da 4.000 a 8.000 metri quadrati) che un non meglio precisato imprenditore vorrebbe trasformare in grande parco solare.
Pag. 13
di M. Maggia

Sumi Pinerolo
Continua l'agonia
Dal 1° novembre Pinerolo non è più sede distaccata della facoltà di Economia di Torino. Salutata la Sumi, che cosa resta? Maria Luisa Cosso, la presidente del Cua non si sbilancia: «Continuiamo a puntare sulla formazione ad alto livello, ma non posso dire di più».
Pag. 13
di D. Capitani

Nichelino, proteste «O il sindaco ci incontra o scendiamo in piazza»

NICHELINO - Ferri corti tra il Comitato spontaneo riù uti e l'Amministrazione di Nichelino. Il presidente Marco Baldini: «O il sindaco ci riceve o scendiamo in piazza. Dobbiamo incontrarci per discutere del regolamento d'igiene urbana che è antiquato e scarica costi ingiustificati sui commercianti». Baldini aveva indetto giorni fa un incontro con l'Amministrazione e i partiti, ma dal Comune non è venuto nessuno. Ribatte l'assessore Riontino: «Ci dica di che cosa vuole discutere».
Pag. 37
di M. Bertello

A S. Pietro V.L. e Cumiana Quando le associazioni soccorrono i Comuni

A CUMIANA UN PONTE DI SOLIDARIETÀ CON IL BURKINA FASO. È NATA UNA SCUOLA A BOBO DIULASSO, FINANZIATA CON LA REGIONE E IL COMUNE DI PISCINA
Pag. 6

Nei Comuni mancano le risorse, spesso anche la forza lavoro. E allora i sindaci s'ingegnano, chiamando a raccolta tutte le associazioni. Che diventano provvidenziali. A S. Pietro V.L. il cimitero necessitava di una riqualità cazione: in assenza di fondi, il sindaco ha interpellato le associazioni e... voilà, soluzione trovata. Il Comune ha comprato il materiale, e i volontari hanno fatto il lavoro. A Cumiana, invece, la Croce verde crea nuove sinergie, facendosi promotrice di una rete per mettere a punto progetti nanzabili.
Pag. 15
di F. Farauto

HOCKEY, LA VALPELICE TORNA ALLA VITTORIA



Torna a vincere, il Valpellice Bodino Engineering: primo successo esterno a Vipiteno, poi sorriso al Cotta con il Pontebba. Positivo l'inserimento del nuovo portiere Tero Leinonen. Ora una pausa per la Nazionale. (Foto Allaix)
Pag. 43
di D. Arghittu